

# 11. LA PUNTEGGIATURA

| *È pronta la torta?*      *È pronta la torta!*

Le frasi riportate come esempio sono indicative di come il cambiamento dei segni di punteggiatura possa influire sul significato della frase. Infatti esse costituiscono una domanda e una esclamazione.

I **segni di punteggiatura** sono segni grafici della lingua scritta che indicano le **pause** e l'**intonazione** necessarie per pronunciare una frase segnalandone la struttura logica.

## Il punto .

Il **punto** o punto fermo è il segno di punteggiatura più forte e indica una **pausa lunga**.

Si usa per concludere una frase o un periodo. La parola che segue il punto fermo richiede la lettera maiuscola.

| *È arrivato Andrea. Speriamo che abbia buone notizie.*

Se il punto segnala un cambiamento di argomento rispetto a quanto affermato nella frase precedente, si deve andare a capo a scrivere la frase successiva e iniziare un nuovo capoverso.

Il punto può segnalare anche che una parola è stata abbreviata.

| *Gent. Sig. (gentile signor...)*

## Il punto interrogativo ? e il punto esclamativo !

Il **punto interrogativo** o punto di domanda segnala che la frase esprime una **domanda**.

| *Come sarà il tempo domani?*

*Vuoi un gelato?*

Il **punto esclamativo** segnala l'intonazione di una frase che esprime **gioia, meraviglia, sorpresa, rammarico**.

| *Ah, ci siete tutti!*

*Che disastro!*

Si usa anche per dare un ordine o segnalare un'esclamazione.

| *Guardate!*

*Evviva!*

Dopo il punto esclamativo e interrogativo si usa la lettera maiuscola, a meno che non ci siano domande o esclamazioni ripetute: *Come stai? ti senti meglio?*

Talvolta il punto esclamativo e il punto interrogativo si combinano tra loro per esprimere incredulità: *Non è ancora rientrato?!*

## La virgola ,

La **virgola** indica una **pausa breve** per separare parole e frasi.

### • Si usa:

- per separare gli **elementi di un elenco** e le **parole ripetute** più volte:  
*Il calcio, la pallavolo, il basket, il rugby sono sport di squadra;*
- per segnalare un **inciso**, un'**apposizione**, un **vocativo**:  
*La nonna, che ha ottant'anni, scia con perizia;*  
*Penelope, la mia gatta, ha il raffreddore;*  
*Ragazzi, serve la vostra attenzione;*
- per **separare le frasi di un periodo** senza ricorrere alla congiunzione **e**:  
*Lea si preparò, uscì di casa, si diresse verso la stazione;*
- prima di congiunzioni** quali *ma, anzi, però, benché, sebbene, mentre...* che introducono coordinate o subordinate:  
*Abbiamo visto Matteo, ma lui era con altri amici;*
- dopo **si, no, bene** o un **connettivo conclusivo**.  
*No, non lo so; Allora, affrontiamo la questione.*

### • Non si usa:

- prima di **e, né, o**: *Il cane era solo e affamato;*
- tra il **soggetto** e il **predicato**: *Valeria ama giocare a tennis;*
- tra il **predicato** e il **complemento oggetto**: *Il borsone conteneva tutto l'occorrente;*
- tra la **copula** e il **nome del predicato** in un predicato nominale:  
*Diletta è molto cortese.*

## Il punto e virgola ;

Il **punto e virgola** segnala una **pausa di media durata**, più forte della virgola ma più debole del punto.

• **Si usa:**

- per **spezzare un periodo lungo** ma non ancora concluso:  
*Sulla via centrale i negozi erano chiusi; in piazza alcuni turisti scattavano foto;*
- per separare **due gruppi di elementi**:  
*Nel parcheggio della metropolitana erano posteggiate auto di ogni tipo, scooter, moto e biciclette; sulla destra c'erano alcune bancarelle di ambulanti;*
- per **separare frasi** poste sullo stesso piano:  
*Indossava un vecchio cappotto; in testa aveva un berretto di lana.*

## I due punti :

I **due punti** segnano una **pausa breve** e servono soprattutto per creare un **collegamento** tra le parti di frase che li precedono e li seguono.

• **Si usano** per introdurre:

- un **elenco**: *Ho preparato la lista dei regali che desidero: un bonsai, una chitarra, un viaggio in Giappone;*
- il **discorso diretto**: *La guardia esclamò: "Altolà.";*
- una **spiegazione**: *Si accorse di aver parlato troppo: si erano addormentati tutti;*
- una **citazione**: *Una bella frase del "Piccolo Principe" dice: "Non si vede bene che col cuore."*

## I puntini di sospensione ...

I **puntini di sospensione** si usano per indicare che c'è qualcosa di **sottinteso** o che si preferisce non dire. Essi sono sempre in numero di **tre**.

• **Si usano:**

- per indicare **meraviglia, ripensamento, reticenza**:  
*Aprì la finestra e vide... il mare e le isole;  
L'estate non è solo mare e montagna, ma è anche... stelle!*
- per indicare che un **elenco può continuare**:  
*Il sottobosco in autunno si colora di giallo, di rosso, di verde, di marrone...*

## Le virgolette “...” «...»

Le **virgolette** possono essere alte “...” o basse «...».

• **Si usano** sempre in coppia per racchiudere:

-le parole di un **discorso diretto**:

«*Desidera?*»: «*Due spremute, grazie.*»

-una **citazione**:

*Un famoso discorso di Martin Luther King inizia con la frase: “Io ho un sogno!”*

-un **titolo** di giornale, di libro, di film:

*Ho letto, ancora una volta, “Pinocchio”.*

-un **vocabolo** o un’espressione che si vuole mettere in evidenza:

*La Terra fa parte di una “metropoli” abitata di circa tre miliardi di stelle: la via Lattea.*

## Le lineette -

• **Si usano**:

-per introdurre il **discorso diretto**, al posto delle virgolette:

*Marina ha detto: - Voglio ringraziare tutte le persone amiche che ci hanno fatto compagnia;*

-per isolare un **inciso**:

*Il museo che visiteremo - come ti ho detto - espone una collezione etrusca di grande valore;*

## Il trattino -

• **Si usa** per **unire due parole**:

*la situazione socio-economica; la partita Napoli-Milan.*

## L’asterisco \*

• **Serve**:

-per segnalare una **nota**:

*Il quasar\*, visto col telescopio ottico, somiglia a una stella.*

\* I quasar sono corpi celesti molto distanti, ognuno di essi emette energia pari a quella di dozzine di galassie.

-per evitare la citazione di un nome che non si vuole far conoscere, quando è segnalato tre volte:

*Risiedeva a \*\*\* dove aveva trovato un lavoro.*

## Le parentesi (...) [...]

Possono essere **tonde** ( ) o **quadre** [ ].

• Le parentesi **tonde** si usano:

-per racchiudere un **inciso**:

*La donna (era italiana) si faceva strada fra i tavoli;*

-per racchiudere una **spiegazione** o un **altro termine** che esprima lo stesso concetto:

*L'oro etico (quell'oro estratto con tecniche e metodi non invasivi, in armonia con l'ambiente e con le comunità locali) può garantire benessere e rispetto dei diritti dell'uomo e della natura.*

*Gli strumenti chirurgici vengono sottoposti a trattamenti (sterilizzazione) che evitano qualsiasi tipo di infezione.*

• Le parentesi **quadre** si usano di rado:

-quando serve una **coppia di parentesi dentro un'altra**:

*... (Loredana [una cara amica di famiglia] cucina ottimi primi);*

-per racchiudere i tre **puntini** che segnalano l'omissione di una parte di testo:

*Si è fatto più chiaro [...], mi trascino nell'angolo più lontano e resto là.*